

L'obiettivo di estendere al sistema assicurativo una regolamentazione in grado di cogliere i diversi rischi in portafoglio e calibrare l'adeguatezza patrimoniale si è recentemente scontrato con numerosi problemi che hanno richiesto un aggiornamento delle scadenze di recepimento.

quelli finanziari. Infine, la capacità delle organizzazioni aziendali di adattare i propri processi ai nuovi requisiti, che non hanno come target solo il *risk management*, ma tutti coloro che vengono coinvolti nella produzione e distribuzione dei servizi.

lare nell'organizzazione, nell'it, nella distribuzione e nell'*accounting*. I principali risultati ottenuti, discussi in un convegno tenuto presso Sda Bocconi il 28 febbraio, vanno distinti per processo. Nell'ambito dell'organizzazione si è evidenziata l'esigenza di definire ruoli, respon-

che; un potenziamento dei flussi informativi tra funzioni, verso organi di controllo e verso l'Autorità di Vigilanza attraverso una modifica dei sistemi e l'introduzione di un maggior livello di automazione.

Il passaggio a sistemi di datawarehouse

Naturalmente molte di queste esigenze impongono un aggiornamento delle tecnologie e dei dati processati. Pertanto è emerso come i dati posseduti siano resi comprensibili e utilizzabili dalle diverse parti dell'organizzazione aziendale secondo gli scopi specifici e quindi siano granulari, consistenti, completi e tracciabili. A questo scopo si richiede il passaggio a sistemi di *datawarehouse* e all'eliminazione di ogni attività di normalizzazione/manipolazione manuale.

Nell'area commerciale i principali elementi critici sono relativi al re-design dei prodotti legato alla necessità di comprimere le garanzie per contenere il capitale assorbito; alla revisione del mix di prodotti offerti, considerando nel pricing anche componenti generalmente ignorate, in particolare il costo del capitale.

Tutte queste innovazioni di processo condizioneranno l'*accounting* nella fase di reportistica sia interna sia esterna, con la finalità di incentivare una disciplina di mercato volta a rendere maggiormente sostenibili le politiche delle compagnie assicurative.

I PROCESSI AZIENDALI: COME REAGISCONO le COMPAGNIE?

La necessità di cogliere i rischi in portafoglio calibrandone l'adeguatezza patrimoniale pone non pochi problemi alle imprese. Ecco gli elementi più critici che riguardano le diverse aree, dall'organizzazione all'it, alla distribuzione, all'accounting

di **GIAMPAOLO GABBI**
Sda Bocconi School of Management

In primo luogo la considerazione che un approccio esclusivamente micro-prudenziale fosse insoddisfacente, alla luce di quanto già sperimentato in ambito bancario; in secondo luogo la crisi nell'Eurosistema ha reso asimmetriche le norme di valutazione di numerose componenti dei rischi, soprattutto

Formazione e comunicazione interna

L'**Osservatorio Solvency II** che è stato costituito presso **Sda Bocconi** con la collaborazione di **Capgemini** ha appunto l'obiettivo di valutare gli elementi più critici che si vengono a sperimentare nelle diverse aree, in partico-

sabilità e deleghe nel processo di *data quality* e *data governance*; di diffondere cultura del rischio sia nel cda sia nelle aree chiamate a collaborare per la compliance regolamentare attraverso una comunicazione interna più efficace e un'attività di formazione non confinata alle funzioni specialisti-